



► 14 Gennaio 2015

Dall'Aglio dà ritmo ai ricordi con Celentano e Battisti

FELTRINELLI. Oggi alle 18 il batterista presenterà l'autobiografia

Giulio Brusati

A nemmeno 14 anni era il batterista di Celentano. Con I Ribelli ha realizzato *Pugni chiusi*, con la voce dell'indimenticabile Demetrio Stratos. Con Lucio Battisti ha inciso una serie di successi intramontabili e ha suonato in dischi epocali come *Il mio canto libero*, *Il nostro caro angelo* e *Anima latina*. E con Adriano ha partecipato a film, tour e spettacoli, come *RockPolitik* e le due serate-evento all'Arena.

Gianni Dall'Aglio racconta tutto questo e molto, molto di più nella autobiografia *Batti un colpo - Due metri quadrati di paradiso* (pubblicata da Gabrielli Editore) che presenta questa sera alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Quattro Spade.

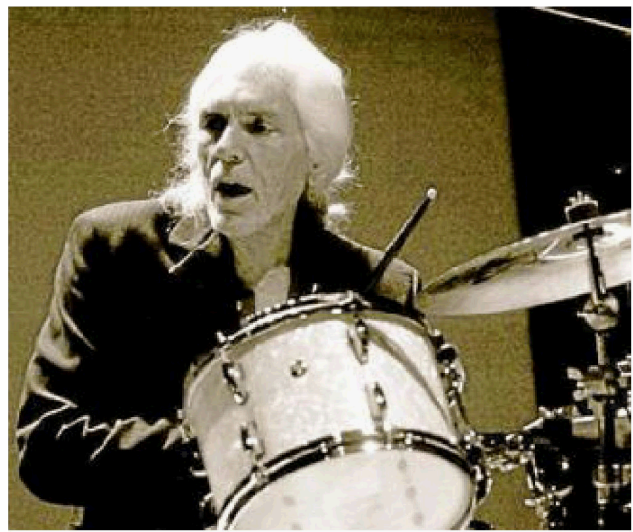
Dall'Aglio è il beat del Beat, il ritmo del primo rock'n'roll italiano, l'irruenza dell'adolescenza della musica pop italiana. Qui, in un volume che corre via agile in 200 pagine, c'è la storia di una vita in musica, con aneddoti in serie: la scoperta del talento come batterista, il primo incontro con Celentano, la vita in tour, il Cantagiò, le star incontrate (Little Richard, Chuck Berry, Ray Charles), gli alberghi e le ragazze, l'ingenuità di Gianni adolescente contrapposta alla sua maturità di musicista, la volta in cui Nicoletta-Patty Pravo volle conoscerlo, il duetto Mina-Battisti in tv, la lotta per il riconoscimento della paternità di *Pugni chiusi* e mille altri episodi ancora.

Un vero peccato svelare qui per intero aneddoti e retroscena - come la direzione artistica del Clan, esercitata da un Mol-

leggiato che qui appare art director astuto e preveggen- te. Un peccato perché di *Batti un colpo* non va rivelato nulla in anticipo: è un libro da leggersi per intero, magari in parallelo alla biografia di Celentano *Il paradiso è un cavallo bianco che non suda mai*.

Per vedere l'effetto che fa ma soprattutto per capire certi meccanismi della musica italiana e scoprire un punto di vista diverso sull'esplosione del rock'n'roll nel nostro Paese. Come gli disse Lucio Dalla, Dall'Aglio ha «sempre una bella pacca». Anche sulle pagine di un libro.

Con il batterista, alla Feltrinelli, dialogherà il giornalista Lorenzo Reggiani. ●



Gianni Dall'Aglio. Sua la canzone *Pugni chiusi*